

Arfin punta su una novità assoluta per il mercato italiano: una rete di venditori dipendenti

di Gigi Giudice

Inaugurata, a metà aprile, la sede romana in via Parioli, 160, il gruppo Arfin, con la sua compagnia specializzata nel settore delle polizze fideiussorie e dei rischi tecnologici, dopo un biennio di “riscaldamento”, ha deciso di rompere gli indugi e compiere un deciso passo in avanti. E lo ha fatto introducendo una modalità inedita di proporre i suoi prodotti/servizi, almeno per il mercato italiano: utilizzando una rete di venditori “dipendenti”. Che vanno ad affiancarsi alla rete di broker con cui Arfin ha iniziato ad operare. Si tratta di una vera e propria sfida, in un contesto in cui l’intermediario remunerato a provvigioni permane la figura storicamente affermata e prevalente.

Ad essere pignoli, un tentativo di puntare – seguendo il collaudato modello della grande compagnia americana AllState, specializzata giusto nel business motor – su **venditori dipendenti** era stato fatto in Italia dalla Sai degli esordi. Eravamo nei primi anni Sessanta, quando la compagnia era controllata dalla famiglia Agnelli. L’idea pareva vincente: puntare sul boom dell’auto, con la Fiat in posizione dominante, e farvi prosperare l’abbinamento con la polizza obbligatoria rca (insieme alle rate Sava, per chi ha memoria storica). Non doveva – si pensava allora – essere grande difficoltà far vendere le polizze, insieme all’auto, da un incaricato dipendente del concessionario. Non andò così.

Il progetto venne rapidamente riveduto e corretto. E la Sai si organizzò con una struttura commerciale basata sulle tradizionali reti di vendita “in appalto”.

Arfin è per ora una realtà agli inizi, che ha nella famiglia Zaleski il socio azionista di maggioranza relativa. Cui si aggiungono nomi illustri dell’imprenditoria come Mario Resca (numero uno della McDonald Italia), Silvano Zonin (fratello di Gianni, presidente della Banca Popolare di Vicenza, oltre che imprenditore vitivinicolo), Luisa Todini tramite la sua Todini Finanziaria, GVFin finanziaria (della

famiglia Viganò), il gruppo Arner. La società presenta una ulteriore singolarità: è una delle pochissime compagnie nate in questi anni. Con l’ambizione di innovare, praticando – come appena detto – strade inedite. Presidente di Arfin è Gianni Lungo, con alle spalle una lunga carriera nel settore, con una vocazione particolare per il ramo cauzione e credito. Amministratore delegato è Francesco Jacini, con una consolidata esperienza in piani di crescita strategica e di investimenti nel capitale di rischio. Dal mondo bancario proviene Corrado Faletti, cui è affidata la direzione generale, assistito dal vicedirettore generale Francesco Capaccioni, già direttore commerciale di Fata Assicurazioni.

Francesco Jacini ci conferma che Arfin – mentre procede ad aprire nuove sedi, accanto a quelle di Milano, Bologna e Roma – sta rispettando le coordinate fissate dal piano strategico triennale, che porterà – entro il 2010 – alla creazione di un vero e proprio gruppo multiservizi integrato. L’offerta comprende polizze fideiussorie, per l’assicurazione del credito, per la copertura di rischi tecnologici, per la tutela dei promissari acquirenti di

Il tema trattato in questo articolo è di suo interesse?

ASSINEWS

è la rivista che ogni mese la informerà su questo e tanti altri temi di tecnica, giurisprudenza ed attualità assicurativa.

SI ABBONI ORA!

➔ **via web sul sito www.assinews.it**

compilare il modulo alla pagina

<http://www.assinews.it/rivista/abbonamento.html>

➔ **via fax al numero 0434.20645**

compilare il seguente modulo - pagamento a ricevimento fattura

	Abbonamento annuale alla rivista cartacea <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri 165,00 euro 120,00 euro
--	--

	Abbonamento annuale alla rivista + annualità 2008 su CD (volume unico) <input type="checkbox"/> Compagnie, Banche <input type="checkbox"/> Agenti, Broker, altri 195,00 euro 150,00 euro
--	---

Società/Nome

All'attenzione di

Via

CAP Città Prov.

Part. IVA/C.F.

Tel. Fax e-mail

PRIVACY Ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 *codice in materia di protezione dei dati personali* i dati personali da Lei forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate. I dati verranno trattati per: esigenze amministrativo-contabili relative alla fornitura del servizio/prodotto da Lei acquistato; inviare materiale promozionale su prodotti e/o servizi analoghi di Assinform Srl; fini statistici. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Non è necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati personali comuni inerenti gli obblighi contabili e fiscali in quanto imposto da obblighi di legge, mentre negli altri casi è facoltativo. Il rifiuto può tuttavia generare difficoltà ad onorare gli impegni. Le è riconosciuto l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 legge n.196/03, in particolare può richiedere in ogni momento la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano e può chiederne la rettifica o l'immediata cancellazione. Può inoltre opporsi al trattamento, in tutto o in parte rispetto agli scopi sopra citati. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Assinform Srl. Per ogni comunicazione Lei può contattare Assinform Srl: via posta: Assinform Srl, Viale Dante, 12 33170 Pordenone; via fax: 0434.20645; via mail: info@assinews.it

Assinform Srl - Viale Dante, 12 - 33170 Pordenone - Tel 0434.26136 - fax 0434.20645 - info@assinews.it